

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1203 del 05 ottobre 2023

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT). Utilizzo risorse di parte capitale 2023. Riparto ed assegnazione risorse del Fondo Unico Nazionale per il Turismo - parte capitale - di cui all'art. 1 comma 368 legge 30 dicembre 2021, n. 234. Approvazione iniziative da presentare al Ministero del Turismo per la verifica di ammissibilità ai fini dell'assegnazione della quota di cofinanziamento statale.

[Turismo]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento, in attuazione delle disposizioni applicative impartite dal Ministero del Turismo di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze in merito al riparto e all'assegnazione delle risorse del Fondo Unico Nazionale per il Turismo di parte capitale 2023, di cui all'art. 1, comma 368, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, si approvano i progetti da presentare al Ministero del Turismo per la verifica di ammissibilità ai fini dell'assegnazione della quota di cofinanziamento statale.

L'Assessore Federico Caner riferisce quanto segue.

La legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022 - 2024," all'articolo 1, comma 368, stabilisce che "per la realizzazione di investimenti finalizzati ad incrementare l'attrattività turistica del Paese, anche in relazione all'organizzazione di manifestazioni ed eventi, compresi quelli sportivi, connotati da spiccato rilievo turistico, garantendo positive ricadute sociali, economiche ed occupazionali sui territori e per le categorie interessate, nello stato di previsione del Ministero del turismo è istituito un fondo da ripartire denominato « Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale", con una dotazione pari a 50 milioni di euro per l'anno 2022, 100 milioni di euro per l'anno 2023 e 50 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025".

La citata legge di bilancio ha previsto, al successivo comma 369, che con decreto del Ministro del Turismo, da emanare di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, vengano stabilite le modalità di attuazione, riparto e assegnazione delle risorse di cui al Fondo Unico Nazionale per il Turismo.

A tale previsione normativa è stata data attuazione con decreto interministeriale del 9 marzo 2022, prot. 3462, modificato successivamente con decreto del 1 luglio 2022, prot. 8426, con il quale si è provveduto a portare al 50% la quota massima di cofinanziamento nazionale.

Il sopra citato decreto è poi stato modificato con un ulteriore decreto interministeriale del 19 aprile 2023, prot. n. 0008019/23, con cui si stabilisce che entro trenta giorni dall'adozione dell'atto di cui al comma 1, con decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano anche sulla base di una proposta in auto coordinamento, si provvede, tenuto conto delle risorse disponibili e degli obiettivi da perseguire, alla ripartizione e assegnazione delle risorse alle regioni e province autonome.

A seguito di un confronto collaborativo tra il Ministero del Turismo e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, nel quale è stato condiviso lo schema dell'atto di programmazione per il fondo di parte capitale, si è giunti alla stesura definitiva dello stesso con l'adozione del Decreto del Ministro del Turismo del 05 maggio 2023 Prot. n.0008912/23.

Con tale atto di programmazione si è stabilito che il riparto delle risorse messe a disposizione delle Regioni e Province autonome, avvenga attraverso una proposta di auto coordinamento definita in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome. Per l'anno 2023 lo stanziamento a favore della Regione del Veneto ammonta ad euro 5.327.500,00.

Le risorse del Fondo di parte capitale sono finalizzate alla realizzazione di interventi ed opere per migliorare la fruibilità e accessibilità dei luoghi di interesse turistico e per incentivare l'attrattività di destinazioni o eventi non ricompresi nei circuiti turistici tradizionali, di particolare valore storico, culturale, naturalistico, sportivo e religioso. L'intervento del fondo di conto capitale avviene nella forma di contributo diretto in cofinanziamento pari a non oltre il 50% del costo dell'intervento ovvero quale quota di partecipazione ad iniziative di partenariato pubblico-privato.

Gli interventi finanziabili devono essere diretti a sostenere la strategia nazionale di sviluppo del turismo anche attraverso l'uso di tecnologie e infrastrutture digitali, e possono:

- incrementare lo Smart Tourism per l'attrattività, la sicurezza e la tutela ambientale: piattaforme per le prenotazioni "intelligenti", car sharing e servizi di micromobilità; sviluppo del contactless, codice QR al posto dei biglietti cartacei, guide, piantine e brochure solo in formato digitale e scaricabili sul cellulare, totem interattivi;
- incrementare lo Smart Tourism per la sicurezza: sistemi di intelligenza artificiale e dispositivi IoT per tutelare l'incolumità dei visitatori, Control Room gestite dalla Polizia locale che monitorano le città per la prevenzione della microcriminalità e interventi rapidi sul territorio;
- incrementare lo Smart Tourism per la tutela ambientale: iniziative volte a limitare l'uso della plastica, a migliorare la raccolta dei rifiuti, il risparmio energetico, la fruizione turistica;
- promuovere il ripopolamento di un territorio tramite lo sviluppo di azioni incentivanti i settori dell'artigianato, dell'agricoltura e del commercio;
- sviluppare mezzi di trasporto ecologici e ridurre le emissioni di gas a effetto serra;
- migliorare l'accessibilità: eliminare barriere architettoniche; autobus con tecnologie studiate per i non vedenti; spiagge e attrazioni accessibili per persone con disabilità fisiche; pittogrammi per aiutare turisti con autismo o disabilità mentale;
- organizzare corsi di aggiornamento professionale per operatori del settore;
- realizzare investimenti per percorsi turistici e infrastrutture con un impatto positivo sul turismo, tali da favorire l'integrazione della filiera e quella territoriale, nonché idonee a rendere strutturale la crescita economica legata al turismo di un territorio (ad esempio aree attrezzate per il ristoro ubicate lungo itinerari naturalistici/paesaggistici e/o lungo cammini inseriti nell'atlante dei cammini); mini-aree di sosta caravan; marina resort; realizzare percorsi turistici identitari e riconoscibili all'estero sviluppando la rete tra le imprese e i territori.

Per gli interventi strutturali a realizzazione pluriennale i contributi possono essere concessi anche per singoli lotti purché gli stessi abbiano efficacia funzionale.

Nella riunione della Commissione Politiche del Turismo della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano del 19 aprile 2023 si è approvata la proposta di ripartizione in auto coordinamento delle risorse del Fondo Unico per il Turismo - parte capitale - da assegnare a ciascuna regione e provincia autonoma da sottoporre per la formalizzazione dell'intesa alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, come previsto dal citato Decreto del Ministro del Turismo del 05 maggio 2023 Prot. n. 0008912/23.

La Regione del Veneto, alla luce del sopra menzionato atto di programmazione e tenuto conto della citata proposta di riparto che prevede l'assegnazione a questa amministrazione dell'importo di € 5.327.500,00, ha provveduto, tramite il supporto tecnico della Direzione Turismo di concerto con la Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale, con la Direzione Infrastrutture e trasporti e con la Direzione ICT e Agenda Digitale, ad individuare i seguenti interventi da sottoporre al Ministero del Turismo, per il tramite della Conferenza Stato Regioni, ai fini del cofinanziamento nella misura massima del 50% del Fondo Unico per il Turismo:

1. Progetto Ciclovía nazionale Vento e Adriatica. Collegamento con progetto PNC D1 MIC3. Progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica del Delta del Po. Completamento III lotto funzionale. Passerella ciclopedonale OP9 sul Po di Levante:
€ 6.040.472,11 (costo complessivo III lotto OP9 passerella Porto Levante) di cui:
€ 4.456.705,03 (cofinanziamento PNC III lotto passerella Porto Levante);
€ 1.583.767,08 (cofinanziamento da parte del Fondo Unico del Turismo);
2. Ciclovía nazionale del Garda tratto Veneto 2 lotto funzionale in Comune Torri del Benaco e Bardolino (VR) 1 e 2 stralcio:
€ 20.328.414,30 (costo intervento) di cui:
€ 10.493.469,00 (cofinanziamento PNRR)
€ 4.879.606,25 (cofinanziamento opere indifferibili PNRR)
€ 1.936.606,13 (cofinanziamento da parte del Fondo Unico del Turismo capitale 2022);
€ 3.018.732,92 (cofinanziamento da parte del Fondo Unico del Turismo capitale 2023 richiesto)
3. Ristrutturazione Cinema Eden di Cortina d'Ampezzo:
€ 1.675.000,00 (costo complessivo intervento) di cui:
€ 950.000,00 (delibera Consiglio Comunale di Cortina d'Ampezzo/Servizi Ampezzo Srl);
€ 725.000,00 (cofinanziamento da parte del Fondo Unico del Turismo capitale 2023 richiesto)

La Direzione Turismo, di concerto con la Direzione Infrastrutture e Trasporti, sulla base dei progetti individuati e delle attestazioni di cofinanziamento acquisite, ha quindi predisposto l'elenco (**Allegato A**) delle tre proposte di intervento da

sottoporre al Ministero del Turismo per il cofinanziamento a valere sulla quota di parte capitale del Fondo Unico Nazionale del Turismo, corredato delle schede di dettaglio di ciascun investimento e da cui si evincono: studio di fattibilità, costo totale dell'investimento, soggetto/i che garantisce/garantiscono il cofinanziamento di almeno il 50%, potenziale soggetto beneficiario, soggetto attuatore, cronoprogramma, CUP, spese totali ammissibili e cofinanziamento richiesto.

Si propone pertanto di approvare l'elenco di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, riportante le iniziative da presentare al Ministero del Turismo per la verifica di ammissibilità ai fini del cofinanziamento statale a valere sulla quota di parte capitale del Fondo Unico Nazionale del Turismo, corredato dalle schede tecniche di dettaglio per ciascun investimento, per un importo complessivo di contributo statale richiesto pari a € 5.327.500,00.

A seguito del parere positivo da parte degli uffici ministeriali, la Giunta regionale provvederà, con successivi provvedimenti, ad individuare le Direzioni regionali competenti della gestione tecnica, amministrativa e finanziaria degli interventi ammessi a finanziamento statale, autorizzando la relativa spesa e garantendo l'adeguata copertura finanziaria con le risorse stanziare nei competenti capitoli del bilancio di previsione 2023-2025.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante il Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022 - 2024 ed in particolare l'art. 1 comma 368;

VISTO il decreto interministeriale prot. n. 3462/2022 del 9 marzo 2022 del Ministro del Turismo di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze recante "Disposizioni applicative per l'attuazione, il riparto e l'assegnazione delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo - parte corrente e parte capitale";

VISTO il decreto del Ministro del Turismo del 19 aprile 2023, prot. n. 0008019/23 "Modifiche al decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 3462 del 9 marzo 2022, recante "Disposizioni applicative per l'attuazione, il riparto e l'assegnazione delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente e del Fondo unico nazionale per il turismo di parte capitale, di cui all'articolo 1, commi 366 e 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234", come modificato dal decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 1° luglio 2022, n. 8462";

VISTA la nota della Conferenza delle Regioni e Province Autonome del 19 aprile 2023 con cui si approva il piano di riparto delle risorse del Fondo Unico Nazionale per il Turismo - parte capitale 2023 - da assegnare a ciascuna Regione e Provincia Autonoma;

VISTO il decreto del Ministro del Turismo prot. 8912/2023 del 5 maggio 2023 di adozione dell'Atto di Programmazione relativo al triennio 2023 - 2025 del Fondo Unico Nazionale del Turismo - parte capitale 2023;

VISTE le progettualità in corso d'opera da parte della Regione del Veneto relativamente alle Ciclovie regionali e nazionali di interesse turistico per la realizzazione del Progetto Ciclovia nazionale Vento e Adriatica. Collegamento con progetto PNC D1 M1C3. Progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica del Delta del Po. Completamento III lotto e della Ciclovia Nazionale "del Garda" tratto Veneto: 2° Lotto funzionale in comune di Torri del Benaco e Bardolino (VR). 1° e 2° stralcio;

VISTA la nota del Comune di Cortina d'Ampezzo del 26 settembre 2023 (ns. prot. 522199 del 27/09/2023) relativa alla ristrutturazione del Cinema Eden in Cortina d'Ampezzo (BL);

VISTO l'articolo 2, comma 2, della Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012, e le successive modifiche e integrazioni.

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, riportante l'elenco delle iniziative da presentare al Ministero del Turismo per la verifica di ammissibilità ai fini dell'assegnazione della quota di cofinanziamento statale a valere sul Fondo Unico Nazionale del Turismo - parte capitale 2023, corredato dalle schede

tecniche di dettaglio per ciascun investimento, per un importo complessivo di contributo statale richiesto pari ad € 5.327.500,00;

3. di dare atto che a seguito del parere positivo degli uffici ministeriali la Giunta regionale, con successivi provvedimenti, provvederà ad individuare le Direzioni regionali competenti della gestione tecnica, amministrativa e finanziaria degli interventi ammessi a finanziamento statale, autorizzando la relativa spesa e garantendo l'adeguata copertura finanziaria con le risorse stanziare nei competenti capitoli del bilancio di previsione 2023-2025;
4. di incaricare la Direzione Turismo dell'esecuzione del presente atto;
5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.